

TUMORE AL FEGATO

Il fegato è uno degli organi più complessi del corpo

Il fegato è una “fabbrica chimica” che svolge centinaia di compiti per mantenere il corpo vivo e sano; essi comprendono:

- La lotta contro le infezioni e le malattie
- La metabolizzazione di veleni e farmaci nel sangue, compreso l'alcol
- La rimozione dal sangue di sostanze indesiderate
- Il controllo dei livelli di colesterolo
- L'immagazzinamento di vitamine, minerali e zuccheri
- Il processamento delle sostanze nutritive assorbite dal cibo digerito
- Il supporto nel controllo della coagulazione sanguigna
- Il rilascio della bile (un liquido che scompone i grassi e aiuta la digestione)

Il tumore al fegato può alterare o inibire queste funzioni. Ciò può provocare un'insufficienza epatica ed eventualmente la morte.

Il tumore al fegato è difficile da rilevare

Il fegato ha un'ottima capacità autoriparativa e può addirittura funzionare normalmente con solo una piccola parte che opera correttamente. Ciò significa che i sintomi del tumore al fegato spesso non si manifestano finché il tumore non si trova in una fase avanzata e anche in questo caso i sintomi possono essere generici quali la perdita di peso, la sensazione di malessere, il vomito e la spossatezza. In seguito alla progressione del tumore al fegato, i sintomi possono comprendere l'ingiallimento della pelle e degli occhi (ittero) associato a prurito, dolori allo stomaco e gonfiore.

Tipi di tumori al fegato – primario e secondario

I tipi di tumore al fegato possono essere suddivisi in quelli che hanno origine nel fegato, conosciuti come tumori primari al fegato, e quelli che si sono diffusi provenendo da altre parti del corpo, conosciuti come tumori secondari al fegato o metastasi epatiche. Conoscere il tipo di tumore aiuta i dottori a scegliere il tipo di trattamento corretto.

Tumore primario al fegato

- **Carcinoma epatocellulare (HCC)**, conosciuto anche come epatoma, è il tipo più comune di tumore primario al fegato. È maggiormente diffuso tra gli uomini e colpisce principalmente le persone con cirrosi epatica irreversibile (formazione di tessuto cicatriziale nel fegato) causata dall'alcol o dall'epatite.
- Il **tumore del dotto biliare (colangiocarcinoma)** è un tipo raro di tumore primario al fegato che cresce negli stretti dotti utilizzati per trasportare la bile (un fluido prodotto nel fegato) all'intestino dove aiuta nella digestione dei grassi.
- L'**epatoblastoma** è un tipo di tumore al fegato molto raro che solitamente colpisce solo i bambini molto piccoli.
- L'**angiosarcoma** è un tipo di tumore molto raro che si sviluppa nei vasi sanguigni del fegato.

Tumore secondario al fegato

- Le cellule cancerogene possono anche distaccarsi da un tumore localizzato in altre sedi del corpo e diffondersi al fegato. Tali cellule 'migranti' sono chiamate metastasi o tumori secondari. Il tumore secondario al fegato è più comune di quello primario.¹ Tutti i tumori hanno infatti le potenzialità per diffondersi al fegato e quelli che effettivamente si diffondono con maggior frequenza sono il tumore all'intestino, alla mammella e al polmone.²

Il tumore al fegato è difficile da trattare

Una volta che il tumore è presente nel fegato, la vita del paziente è in serio pericolo. Rimuovere i tumori ricorrendo alla chirurgia rappresenta l'unica possibilità realistica di cura. Queste sono le tecniche che possono essere impiegate:

- Resezione – rimozione chirurgica del tumore;
- Ablazione – distruzione delle cellule tumorali direttamente tramite il calore (radiofrequenza e ablazione a microonde), il freddo (crioterapia) o sostanze chimiche (iniezioni di etanolo);
- Trapianto di fegato – sostituzione del fegato.

A causa del fatto che i sintomi del tumore al fegato possono essere molto generali, gran parte dei pazienti non è cosciente di avere il cancro finché esso non si trova in fase avanzata quando la cura potrebbe non essere più possibile. A questo punto la chemioterapia, i farmaci chiamati biologici e la radioterapia interna selettiva (SIRT) possono essere utilizzati per ridurre i tumori, rallentare la progressione, alleviare i sintomi e prolungare la vita.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare:

1. Ananthakrishnan A *et al.* *Semin intervent Radiol* 2006; **23**: 47–62.
1. Ananthakrishnan A *et al.* *Semin intervent Radiol* 2006; **23**: 47–62.
2. Cancer Research UK. Secondary cancer in the liver. Available at <http://www.cancerresearchuk.org/about-cancer/secondary-cancer/secondary-liver-cancer/about>. Last accessed March, 2017.